

Jesi, 05/11/2018

PROT. N. 4U/2018

Ai soci ICOM delle Marche

A tutti i membri del Coordinamento Regionale
Marche di ICOM Italia

Ai Responsabili dei Musei delle Marche

Ai professionisti museali delle Marche

Al Direttore del Polo Museale delle Marche

Al Segretario Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici delle Marche

Al Responsabile Settore Beni e Attività Culturali
Regione Marche

e p.c. Al Presidente ICOM Italia Tiziana Maffei
LORO SEDI

Oggetto: Convocazione Coordinamento Regionale Marche ICOM

**GIOVEDÌ 15 novembre 2018 alle ore 10,00
PALAZZO MOSCA - MUSEI CIVICI DI PESARO
PESARO - PIAZZETTA TOSCHI-MOSCA, 29**

- 1) SVILUPPO DELLA PROPOSTA DEL COORDINAMENTO ICOM MARCHE PER IL NASCENDO SISTEMA MUSEALE REGIONALE
- 2) ORGANIZZAZIONE X EDIZIONE DI GRAND TOUR CULTURA (8/12/2018 - 17/02/2019)
- 3) SEMINARIO MAB MARCHE SUI PUBBLICI DEGLI ISTITUTI CULTURALI MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE ORE 10-13 PRESSO AULA MAGNA POLO BERTELLI UNIVERSITÀ DI MACERATA
- 4) AGGIORNAMENTI SU ADOTTA UN MUSEO
- 5) AGGIORNAMENTO SU PERCORSO DI FORMAZIONE E PROGETTI DI ART BONUS
- 6) PROGRAMMA ED INIZIATIVE ICOM MARCHE 2019
- 7) VARIE ED EVENTUALI

Ringraziando per la cortese attenzione, porgo cordiali saluti.

La Coordinatrice ICOM Marche

Dott.ssa Romina Quarchioni


Proposta del Coordinamento ICOM Marche per il nascendo sistema museale regionale

Il coordinamento ICOM Marche sostiene la Regione Marche ed il Mibac nella costruzione del nuovo sistema museale regionale della Marche partendo da tre capisaldi dell'attività ICOM Italia:

1_ Codice Etico ICOM

2_ La Carta delle professioni museali

3_ La Carta di Siena 2.0 Musei e paesaggi culturali

Nessun sistema museale può essere costruito se non nel pieno del rispetto dei tre pilastri fondatori della nostra associazione, ancor più in considerazione del fatto che i tre quarti della regione è stata sconvolta dal sisma 2016/2017 e che la progettazione di un nuovo sistema museale non può non prescindere da quanto accaduto.

Il coordinamento ICOM Marche propone di agire secondo 4 linee di intervento

A) SOSTEGNO AI MUSEI MEDIO/GRANDI che rispondono ai livelli minimi di qualità se questi si impegnano a rispettare gli **8 punti** fondanti del **Codice Etico**:

- 1. I Musei assicurano la conservazione, l'interpretazione e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale dell'umanità*
- 2. I Musei conservano le loro collezioni a beneficio della società e del suo sviluppo*
- 3. I Musei custodiscono testimonianze primarie per creare e sviluppare la conoscenza*
- 4. I Musei contribuiscono alla valorizzazione, alla conoscenza e alla gestione del patrimonio naturale e culturale*
- 5. Le risorse presenti nei Musei forniscono opportunità ad altri istituti e servizi pubblici*
- 6. I Musei operano in stretta collaborazione con le comunità da cui provengono le collezioni e con le comunità di riferimento*
- 7. I Musei operano nella legalità*
- 8. I Musei operano in modo professionale*

Sono provvisti, con contratto o convenzione, di personale qualificato quali direttore/conservatore ed operatori museali;

Hanno avviato la progettazione di un Piano di Emergenza e Sicurezza Museale;

Sono in grado di garantire una programmazione stabile e scientificamente articolata.

Per quanto riguarda il tema dell'accessibilità si propone una revisione dell'indagine condotta nell'ambito del progetto "Il museo di tutti e per tutti", promosso nel 2014 dalla Regione Marche con la collaborazione del Museo Tattile Statale Omero di Ancona, alla luce delle [Linee guida per la redazione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche \(P.E.B.A\) nei musei, complessi museali, aree e parchi archeolo-](#)

Commissione tematica Sicurezza ed emergenza di ICOM Italia

Email: sicurezza_emergenza@icom-italia.org

Sito: <http://bit.ly/1kv8hdq>

Facebook: @icomcommissionesicurezzaemergenzamusei

[gici](#), pubblicate con circolare interna della DG Musei il 6 luglio 2018 di cui sono parte integrante gli allegati:

- [Allegato 1: P.E.B.A., un piano strategico per l'accessibilità nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici;](#)
- [Allegato 2: Fruizione e accessibilità: profili giuridici e strumenti di attuazione;](#)
- [Allegato 3: Glossario;](#)
- [Allegato 4: Checklist da progetto "A.D. Arte". sostegno dell'accessibilità nei luoghi della cultura. L'obiettivo strategico è quello di migliorare la fruibilità dei musei marchigiani da parte di tutte le diverse categorie di pubblico](#)

Nel frattempo infatti alcuni musei marchigiani sono migliorati in termini di accessibilità e potrebbero aver iniziato o decidere di iniziare dei percorsi di miglioramento per poter raggiungere i livelli minimi di qualità, auspicabili e possibili su questo aspetto.

Per l'individuazione di progetti pilota in questa linea d'intervento denominata "Sostegno ai musei medio/grandi" che possono diventare eventuali soggetti capofila di poli museali urbani, reti o sistemi museali, il Coordinamento ICOM Marche si rende disponibile a collaborare con la Regione sulla base dei criteri sopra elencati e dei risultati dell'autovalutazione 2017.

B) SOSTEGNO ALLE RETI E SISTEMI MUSEALI reali, ovvero, quelle reti che attraverso convenzioni, accordi o associazioni condividono in maniera sostanziale e con un regolamento l'adesione ai tre capisaldi dell'ICOM, hanno al suo interno un personale qualificato di rete e hanno aderito all'autovalutazione della Regione Marche. Il Coordinamento condivide la volontà della Regione Marche di inviare un ulteriore questionario di autovalutazione a quei musei che nella autovalutazione del 2017 hanno dichiarato di appartenere ad una rete, senza tuttavia specificare quale e in quali modalità concrete. Occorre infatti fare chiarezza sul concetto di reti e sistemi museali perché in molti casi, come emerso anche nell'ambito dell'Avviso pubblico per "Contributi per i musei e le raccolte museali del territorio. Interventi di sistema" emanato nel 2017 dalla Regione Marche, si costituiscono reti temporanee finalizzate ad un progetto e non reti sostanziali.

Parallelamente dunque ad un approfondimento per l'individuazione delle reti e sistemi museali esistenti su cui il Coordinamento ICOM Marche è disponibile a dare il proprio contributo si propone alla Regione Marche di organizzare insieme un percorso partecipato per favorire la nascita di nuove reti o il miglioramento di quelle esistenti. Tale percorso potrebbe essere costituito sia da una parte teorico/formativa presentando le best practises regionali e nazionali più simili e vicine alla situazione mar-

chigiana, sia da una parte operativa dove attivare gruppi di lavoro che aiutino le nostre reti regionali a strutturarsi e regolamentarsi nella maniera più adatta ad ogni territorio. Questo percorso si potrebbe avviare a maggio 2019 in occasione della Giornata Internazionale dei musei.

C) SOSTEGNO DELLA VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA MUSEALE NEL NOME DI MUSEI E PAESAGGI CULTURALI.

Il coordinamento Icom Marche ritiene che nessuna regione italiana incalzi più di ogni altra i 10 punti della Carta di Siena su Musei e Paesaggi Culturali approvata il 7 luglio 2014, durante il Convegno di Siena da parte di tutte le associazioni e gli enti presenti (AMACI, AMEI, ANMLI, ANMS, Case della Memoria, ICOM, Museimpresa e SIMBDEA, Legambiente) e ratificata a Milano nel 2016 nell'Assemblea Internazionale dell'ICOM. Per quanto riguarda la valorizzazione Icom Marche propone di sostenere il concetto di musei e paesaggi culturali, ampliando i tematismi settoriali, valorizzando i musei del sistema regionale come centri di interpretazione di tutto il paesaggio culturale di riferimento, in maniera integrata, comprendente tutti gli aspetti identitari di una comunità dall'archeologia all'arte, dall'artigianato alla scienza e tecnica, dai beni materiali a quelli immateriali ecc.

Proprio per queste diverse componenti valoriali la Convenzione europea sul paesaggio dedica una parte rilevante all'educazione al paesaggio, sollecitando gli stati aderenti, tra cui l'Italia, a realizzare azioni di *landscape literacy* e azioni di formazione ed educazione ai valori connessi con il paesaggio e alle questioni riguardanti la sua salvaguardia.

D) SOSTEGNO AI MUSEI COLPITI DAL SISMA ATTRAVERSO LA CAMPAGNA DI ICONE ITALIA "ADOTTA UN MUSEO"

I musei colpiti dal sisma necessitano di una particolare attenzione e sostegno da parte della Regione e di tutti gli altri musei regionali. ICOM Italia è attiva da anni sul fronte della sicurezza del patrimonio culturale e all'indomani del sisma ha lanciato la campagna "Adotta un museo" che prevede il sostegno ai Musei in difficoltà: **strutture che sono state colpite da calamità naturali e che si trovano in situazioni di grave emergenza**. ICOM Italia si è fin da subito adoperata per trovare fondi a sostegno delle diverse necessità, per la riapertura delle strutture e il riavvio di tutti i servizi per la comunità. Nelle Marche sono già attivi i progetti "Cumalab" adottato dal Comune di Torino, "Musei in movimento" adottato dal Comune di Jesi e a breve sarà

terminato il progetto “Un ducato per un Ducato” che consiste in un furgone che permetterà ai Musei di Ateneo di Camerino, adottati dal Sistema museale di Ateneo di Padova, di poter effettuare l’attività educativa in maniera itinerante.

A livello internazionale l’iniziativa Adotta un Museo è stata accolta con grande favore anche dall’Assemblea Generale di ICOM a Parigi (8 giugno 2017) e dal DRMC (Disaster Risk Management Committee) di ICOM, che hanno proposto ai Musei di tutto il mondo di evidenziare le opere delle collezioni provenienti dai territori danneggiati dal sisma.

Nel 2017 è stato inoltre siglato l’importante **accordo Adotta un Museo tra MiBACT e ICOM Italia**, finalizzato a proseguire il lavoro della nuova fase di ricostruzione nell’ambito di un tavolo congiunto al quale partecipa la segreteria tecnica del Segretariato Generale, i rappresentanti territoriali della DG Musei e della DG ABAP. Icom Italia si sta adoperando con il Segretariato Generale per integrare l’accordo e chiedere alle tre Regioni di unirsi al tavolo congiunto in modo da lavorare davvero tutti insieme per sostenere i bisogni reali e urgenti dei musei e delle comunità di riferimento. La Regione Marche ha fin da subito collaborato con il Coordinamento ICOM Marche adottando una scheda danni condivisa che permettesse di raccogliere i dati delle strutture colpite. Il Coordinamento si rende disponibile alla attuazione condivisa con la Regione di alcune progettualità espresse e segnalate dai musei che hanno compilato la scheda inviata nell’ambito dell’autovalutazione 2017.

Con questo documento si esplicita concretamente la disponibilità del Coordinamento ICOM Marche a partecipare e collaborare ai lavori dell’Organismo di accreditamento del nascente sistema museale regionale come prima fase di quello nazionale.

Coordinamento ICOM Marche